

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2014

I dati del Bilancio Consuntivo 2014, così come elaborati dal Dott. Ori e dalla Dott.ssa Mastropaolo dello Studio Mancaruso, consulenti dell'Ordine, evidenziano il buono stato di salute finanziario-gestionale e patrimoniale degli Architetti di Bologna, come già era avvenuto negli anni precedenti.

Desidero evidenziare che quest'anno sia il risultato economico che quello finanziario mostrano un risultato positivo, e precisamente:

1. € 41.532,75 è l'avanzo finanziario (che emerge dal rendiconto finanziario),
2. € 59.520,74 è l'avanzo economico (che emerge dal rendiconto economico);

l'avanzo finanziario si riflette naturalmente nell'incremento della liquidità, che passa da € 443.276,02 ad € 489.968,27; pur tenendo conto dell'importo del TFR accantonato contabilmente, e che assomma al 31/12/2014 a € 80.194,29, possiamo senz'altro affermare che l'Ordine presenta una situazione positiva sotto il profilo sia economico che finanziario.

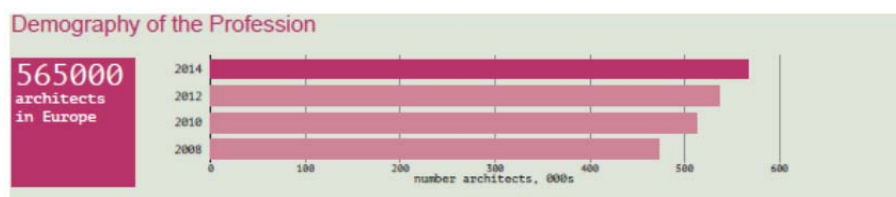
Vi sono comunque due precisazioni che occorre fare: la prima riguarda la differenza tra il risultato finanziario positivo ed il risultato economico, anch'esso positivo ma in misura superiore: tale differenza, come negli anni passati, è da addebitarsi unicamente ai diversi principi contabili cui i relativi documenti devono far riferimento: infatti nello Stato Patrimoniale e Conto Economico, stilato secondo il Principio della Competenza Economica, devono essere inseriti anche valori relativi agli ammortamenti di beni strumentali e dei lavori saldati ed eseguiti dall'Ordine negli anni scorsi e per i quali nell'esercizio corrente, di fatto, non vi è stata alcuna fonte di uscita. Tali componenti risultano invece assenti, in ragione dei diversi principi di redazione, nel rendiconto finanziario.

In questo esercizio il risultato finanziario è inferiore al risultato economico per effetto di investimenti eseguiti per € 22.846 (uscite in conto capitale) che riducono il risultato finanziario, mentre partecipano per quote di ammortamento al risultato economico.

La prima precisazione riguarda l'aumento della liquidità (da un totale di Liquidità pari a € 443.276 circa al 31/12/2013 a € 489.968 circa al 31/12/2014): anche questo esercizio si chiude con un avanzo di cassa consistente, generato principalmente dalla razionalizzazione delle spese ordinarie di funzionamento, oltre che da proventi per incasso corsi, incasso opinamento parcelle, incasso contributi volontari da terzi e contributi Restauro Archivio Muggia.

Prima di entrare nel merito del bilancio consuntivo 2014, mi preme evidenziare alcuni elementi importanti per la valutazione dei risultati di tale bilancio:

1. Al 31 dicembre 2014 il numero di iscritti era di 1878 con uno scostamento positivo - in termini di entrate - rispetto a quanto preventivato. Infatti il numero di nuovi iscritti (n.65) è stato nettamente superiore a quello del 2013 (48) e in linea con quello degli anni precedenti (Nuovi iscritti 2010 = n.66 – 2011 = n.69 – 2012= n.67). L' inversione di tendenza nel trend di iscrizione all'ordine che il Consiglio paventava non si è presentata e la situazione rispecchia il trend sottolineato anche dall'analisi di settore Europea realizzata da ACE CAE, ripresa da tutti i mezzi di stampa internazionali e di cui l'Ordine ha dato notizia, in cui aumenta il numero dei nuovi iscritti.



Il Consiglio europeo degli architetti (Ace) nel quarto studio di settore biennale registra come l'architettura in Europa sia una professione in crescita. Un costante miglioramento del mercato professionale europeo che dal 2012 ha visto un aumento del 6%. La crescita è spinta soprattutto dai paesi dell'Europa meridionale.

2. coerentemente con gli obiettivi di previsione 2014, sono state promosse e sviluppate attività di miglioramento dei servizi e di valorizzazione della figura professionale. In particolare: a) conferma dell'abbonamento ad Europa Concorsi; b) servizio di rassegna stampa quotidiana sui temi sensibili della professione di architetto (tre quotidiani con cronaca e "il sole 24 ore"), realizzato internamente dal personale dipendente e reso disponibile a tutti gli iscritti sino a dicembre 2013 (data in cui è si è deciso di oscurare temporaneamente lo spazio destinato alla Rassegna Stampa per una serie di contenziosi legali emersi in materia di diritto d'autore a livello nazionale); c) conferma dei servizi relativi alla banca dati normativa on line Starch, alle visure catastali; d) servizio di Newsletter settimanale affiancato da una NL dedicata alle attività di formazione. Per questi servizi on-line a favore degli iscritti l'Ordine ha investito complessivamente 7.739,08 Euro.

3. Le commissioni attivate nel 2014 – che evidenziano a bilancio una uscita complessiva di 56.431,39 Euro – hanno lavorato sui temi di interesse comune legati all'aggiornamento normativo, alla cultura, alla formazione, ed ai concorsi. I particolari delle attività sviluppati dalle singole commissioni e dall'ordine saranno oggetto di un dettagliato resoconto all'interno del secondo Bilancio Sociale che l'Ordine presenterà ai propri iscritti a giugno.
4. Un discorso a se stante merita invece il lavoro fatto dalla Commissione Formazione. l'Ordine da diversi anni organizza corsi di aggiornamento su specifiche tematiche inerenti la professione, ospitando anche attività formative organizzate da Enti Terzi, permettendo in questo modo di ridurre i costi di partecipazione e controllare la qualità degli insegnamenti. Con l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2014 dell'obbligo di aggiornamento e sviluppo professionale continuo (art. 7 del D.P.R. 137/2012) il nuovo Consiglio dell'Ordine ha istituito un'apposita commissione per ospitare corsi organizzati anche direttamente, permettendo così agli iscritti di adempiere all'obbligo istituzionale di crediti formativi a prezzi calmierati. qui di seguito vengono riportate le voci di entrata e di uscita che ne hanno caratterizzato l'attività:

Entrate Formazione

Descrizione	Previsione		Somme Accertate	
	<i>Iniziali</i>	<i>definitive</i>	<i>Riscosse</i>	<i>totale</i>
1.002.008 – Incasso Attività Formazione	3.000,00	42.380,00	54.106,04	54.106,04
1.010.001 – Rimborsi per utilizzo locali	2.000,00	2.000,00	1.920,00	1.920,00
Totale	5.000,00	44.380,00	56.026,04	56.026,04

Uscite Formazione

Descrizione	Previsione		Somme Impegnate	
	<i>Iniziali</i>	<i>definitive</i>	<i>Pagate</i>	<i>totale</i>
11.02 – Personale extra per segreteria formazione	0	4.140,00	4.140,00	4.140,00
11.04.002 – Servizi Pulizia extra per pulitura sale	400,00	2.450,00	2.024,39	2.024,39
11.04.008 – Riscaldamento extra	5.000,00	900,00	700,00	700,00
11.010.023 – Corsi di Aggiornamento	3.800,00	44.090,00	41.751,92	42.260,12
11.010.028 – Commissione Formazione	1.000,00	1.000,00	0	0
Totale	10.200,00	52.580,00	48.616,31	49.124,50

Di seguito, per maggior dettaglio, si riporta:

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31/12/2014

Il rendiconto generale chiuso al 31/12/2014, si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa in forma abbreviata;
- Relazione illustrativa della gestione da parte del Tesoriere.

A completamento dell'informazione fornita dal rendiconto generale, come sopra strutturato, è previsto che ad esso si affianchi la situazione amministrativa, in cui si evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

In sede di redazione del Conto del Bilancio sono stati rispettati i principi contabili generali propri enti pubblici.

In particolare, nella redazione di tutti i documenti che compongono il bilancio si è operato perseguendo il rispetto delle reali condizioni delle operazioni di gestione (veridicità) con l'obiettivo

di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili ed anche delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (chiarezza) e sempre nel rispetto del principio di veridicità.

Nel processo di formazione del bilancio non si è privilegiato alcuno dei potenziali destinatari dell'informazione che esso fornisce (imparzialità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse.

Gli elementi contenuti nel bilancio di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Si è inoltre rispettato il principio della costanza nel tempo dell'applicazione dei criteri di valutazione in modo da permettere la comparabilità dei bilanci da un esercizio all'altro.

Per quanto concerne l'applicazione del principio di competenza è d'obbligo ricordare che il rendiconto finanziario è formulato secondo due differenti criteri di imputazione temporale delle operazioni, quello di competenza finanziaria e quello di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, quindi in base a esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra le due competenze, o meglio tra la gestione finanziaria e tra quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate. Lo stesso documento identifica i veri e propri flussi di disponibilità finanziarie che hanno caratterizzato la gestione nel periodo di riferimento.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Il documento è redatto per capitoli di spesa.

Le variazioni di bilancio che hanno interessato i capitoli di spesa si sono compensate all'interno delle singole voci.

Non sono state apportate variazioni relativamente ai capitoli di entrata salvo una miglior rappresentazione della voce rimborsi.

Complessivamente, le entrate effettive (escluse le partite di giro) sono risultate superiori a quanto preventivato per euro 50.806,00 mentre le uscite complessive (escluse le partite di giro) sono risultate inferiori per euro 21.348,61 determinando un avanzo di amministrazione dell'esercizio pari ad euro 41.532,75.

Entrate

Le Entrate accertate, riferite a 1878 iscritti, ammontano a complessivi 471.576,00 euro.

La previsione era di euro 420.770,00, perciò lo scostamento complessivo delle entrate rispetto a tale previsione originaria è positiva e pari a 50.806,00 euro.

Il totale delle Entrate Contributive a carico degli iscritti accertate è 393.324,50 euro ed evidenzia uno scostamento positivo (rispetto alla previsione originaria) pari a 23.284,50 euro.

Il totale delle Quote di Partecipazione degli Iscritti all'Onere di Particolari Gestioni (proventi per liquidazioni parcelle, per rilascio certificati e timbri e tesserini ecc.) risulta essere pari a 11.682,82 euro, con una differenza positiva rispetto alle previsioni iniziali di 7.932,82 euro: tale aumento è da accreditare quasi esclusivamente al consistente aumento delle prestazioni per opinamento.

Il totale entrate accertato per iniziative culturali è pari ad € 54.106,04 con una differenza positiva rispetto alle previsioni di € 11.726,04.

Il totale delle entrate non classificate in altre voci è pari ad € 8.864,00 è dovuta all' incasso di "contributi volontari da terzi" e " Contributi Restauro Archivio Muggia"

Il totale dei redditi e proventi patrimoniali è pari ad € 1.678,64 .con una differenza negativa rispetto alle previsioni di € 821,36 dovuto dall'abbassamento del tasso di interessi attivi.

Il totale accertato delle Entrate Correnti è di euro 471.576,00.

Per quanto riguarda le Partite di Giro il totale accertato è pari euro 29.305,06.

Dal 2008 le quote risultano differenziate come segue:

- € 165,00 nuovi iscritti (per i primi tre anni) con età inferiore ai 35 anni con consenso per comunicazioni dall'Ordine via e-mail;
- € 182,00 nuovi iscritti (per i primi tre anni) con età inferiore ai 35 anni senza consenso per comunicazioni dall'Ordine via e-mail;
- € 215,00 iscritti con età superiore ai 35 anni con consenso per comunicazioni dall'Ordine via e-mail;
- € 232,41 iscritti con età superiore ai 35 anni senza consenso per comunicazioni dall'Ordine via e-mail.

Uscite

Il totale delle uscite correnti impegnate è di euro 407.196,39 a cui corrisponde un totale di

previsione iniziali pari a euro 428.545,00. Lo scostamento complessivo delle uscite, rispetto alle previsioni iniziali, è quindi di -21.348,61 euro. Tale consistente riduzione è dovuta: al contenimento dei costi per affitto e spese condominiali, spese alberghi e ristoranti, Federazioni Ordine Emilia Romagna, accantonamento trattamento fine rapporto dipendenti.

Al Titolo II delle spese, Uscite in Conto capitale, corrisponde un impegno complessivo di euro 22.846,86 che comporta uno scostamento rispetto a quanto inizialmente preventivato di € - 63,14. Per quel che riguarda i residui passivi si sono formati quasi esclusivamente nel corso del 2013 e sono esigibili nel breve termine. Unico debito nei residui a lungo termine è il TFR pari ad € 80.194,29.

Per quanto riguarda le Partite di Giro il totale accertato è pari euro 29.400,17.

CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un risultato di esercizio positivo di euro 59.520,74.

Relativamente al contenuto del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si ritiene che gli elementi significativi da segnalare siano i seguenti.

Le immobilizzazioni tecniche sono state iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Si segnala che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali per perdite durevoli di valore. Gli ammortamenti, portati a diminuzione del valore delle immobilizzazioni tecniche a cui si riferiscono, sono stati determinati con quote costanti tenendo in considerazione il residuo periodo di vita utile dei cespiti.

I crediti e i debiti sono iscritti contabilmente al valore nominale.

Il Fondo trattamento di Fine rapporto rappresenta il debito a tale titolo nei confronti del personale dipendente ed è conforme alla normativa in materia.

La voce disponibilità liquide è costituita da denaro presso la cassa e la tesoreria dell'ordine, da depositi presso il conto corrente postale e da depositi giacenti presso la Banca Popolare dell'Emilia.

Il patrimonio netto è aumentato ad € 414.880,40 per effetto dell' avanzo economico € 59.520,74 realizzato nell'esercizio 2014.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio. Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "in conto competenza" e "in conto residui" e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti in "in conto competenza" e "in conto residui", per poi aggiungerei residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Il risultato finale è, appunto, l'avanzo di amministrazione che per l'esercizio in corso ammonta a 406.857,15 euro, si rinvia all'apposita tabella allegata.

La composizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente:

Parte vincolata	euro 0
Parte disponibile	euro 406.857,15
Totale	euro 406.857,15

Il personale in forza al 31/12/2014 è composto da 4 dipendenti: uno a tempo pieno e tre a tempo parziale.

Il trattamento di fine rapporto rispecchia il debito della società verso i dipendenti alla data di bilancio. Il relativo accantonamento è stato effettuato secondo la normativa in vigore.

Le variazioni del fondo TFR risultano essere le seguenti:

Consistenza al 31/12/2013	€ 74.335,79
Adeguamento per quota 2014	€ 5.981,16
Imposte su rivalutazione	€ - 122,66
Consistenza al 31/12/2014	€ 80.194,29

Non sussistono contenziosi in essere di carattere tributario o di altra natura.

In ottemperanza al punto 19 dell'Allegato "B" al Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 - "Disciplinare tecnico", si dichiara che l'Ordine degli Architetti di Bologna ha provveduto alla realizzazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, inteso quale misura di sicurezza minima obbligatoria, nonché alla approvazione del regolamento di attuazione; il predetto documento è stato realizzato entro il termine previsto dalla legge.

Raccordo residui – crediti/debiti.

Nella tabella che segue viene fornito un prospetto di raccordo tra residui evidenziati nel rendiconto finanziario con crediti e debiti evidenziati nello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE			RESIDUI FINALI
CREDITI	101,31		101,31
	101,31	credito irpef dip.12/2014	95,11
		Eccedenza versamento irpef dip.09/2013	6,20
Crediti diversi	95,11		95,11
DEBITI			
	4.932,43		
		Uscite per acquisto beni	425,69
		Uscite per funzionamento uffici	1.277,34
		Uscite non classificabili in altre voci	635,68
		Consulenze e prestazioni varie	1.642,12
		Uscite in conto capitale	951,60
fornitori	4.932,43		4.932,43
fatture da ricevere	13.543,69		
totale debiti verso fornitori	18.476,12		
TFR	80.194,29		80.194,29
Enti Previdenziali	4.040,02		4.040,02

Bologna, 9 aprile 2015

Il Tesoriere
(Arch. Antonella Grossi)